



# COMUNE DI GIARRE

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ORIGINALE

**Delibera N. 18 del 28/03/2019**

**Proposta N. 24 del 25/03/2019**

### **OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC COMPONENTE TARI**

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTOTTO del mese di MARZO nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n. 11813 del 27/03/2019 per le ore 19,00 e seguenti risultano convocati, in adunanza pubblica con carattere d'urgenza i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	PATANE' LEONARDO	Presente	9	CASTORINA ARMANDO	Presente
2	LONGO FRANCESCO	Presente	10	CAMARDA ANTONIO	Presente
3	MUSUMECI NUNZIO GIOVANNI	Presente	11	MACCARRONE ORAZIO	Assente
4	SANTONOCETO MARIA	Assente	12	LEOTTA GIUSEPPE	Assente
5	DI MARIA FABIO	Assente	13	ARENA MAURIZIO	Assente
6	VALENTI VITTORIO	Assente	14	CARDILLO FRANCESCO	Presente
7	CALTABIANO PATRIZIA	Presente	15	FINOCCHIARO ROSARIA MARIA FRANCESCA	Presente
8	SAVOCA GIUSEPPINA	Presente	16	DI PRIMA ALFIO GAETANO MASSIMO	Presente

**PRESENTI: 10**

**ASSENTI: 6**

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto – ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare – il Segretario dott. Salvatore Marco Puglisi, che cura la redazione del presente verbale, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, che lo assiste nonché l'Assessore Ing. Santo Oliveri, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti rag. Giovanni Meli e il funzionario responsabile comunale dei tributi Sig. Giuseppe Pistorio.

*Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale “i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe”.*

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Francesco Longo ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento.

- 
- 
- enuncia l'argomento iscritto di cui al punto 4 dell'o.d.g., in epigrafe prospettato, la cui "proposta di deliberazione" (qui **ALLEGATA sub "1"**), munita di "parere" ex art. 1 – comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000);
- autorizza gli infrascritti interventi
  - **consigliere Musumeci**: relazione in merito all'argomento da approvare ed esprime la necessità, anche di ulteriori delucidazioni in merito a vari punti del regolamento quali art. 14 comma 8, art. 27, art. 30 comma 7, art. 32 comma 7, art. 35 (*durante l'intervento si allontana il consigliere Savoca – presenti 9*);
  - **Sig. Pistorio**: fornisce i necessari chiarimenti specificando inoltre che è prevista un'esenzione totale per chi possiede un ISEE inferiore a 7,000 euro e su attestazione del servizio sociale;
  - **Segretario Generale Puglisi**: da lettura di una errata corregge al regolamento, contenuta nella nota allegata prot. 012029 del 28.03/2019 – (**allegata 1**);(*durante l'intervento entra in aula il consigliere Santonoceto – presenti 10*);
  - **consigliere Cardillo**: da lettura di un emendamento tecnico all'art.4 comma 1 che consegna agli atti per farne parte integrale e sostanziale (**all. 2.**)

#### Il Presidente

- sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento che viene approvato con 10 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti resi dai 10 consiglieri presenti e votanti;
- autorizza gli ulteriori infrascritti interventi:
  - **consigliere Musumeci**: come per la precedente delibera, rivendicando il ruolo costruttivo dell'opposizione preannuncia voto favorevole;
  - **consigliere Cardillo**: preannuncia voto favorevole in quanto la trasformazione da tassa a tariffa era attesa da tanti anni e rappresenta un cambiamento positivo; aggiunge che un'altra tematica importante da affrontare e risolvere risulta essere quella relativa alla realizzazione dell'isola ecologica; chiede infine una risoluzione definitiva in merito all'aggiudicazione dell'appalto a seguito della sentenza del CGA in quanto gli uffici sono in possesso di dichiarazione di documentazione regolare da parte della ditta subentrante (*alla fine dell'intervento si allontana il consigliere Finocchiaro – presenti 9*).

Ultimati gli interventi il Presidente, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

## IL CONSIGLIO

- disposta dal Presidente la votazione in ordine al suindicato argomento;
- con voti n. 9 favorevoli, zero contrari e zero astenuti resi dai 9 consiglieri presenti e votanti e risultando assenti n. 7 consiglieri

### *DELIBERA :*

= **APPROVARE**, come ad ogni effetto non approva, la “**proposta di deliberazione**” ***ALLEGATA SUB 1***, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale avente ad oggetto: ***REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC COMPONENTE TARI*** .

Successivamente il Presidente:

- mette ai voti la proposta di DICHIARARE, a norma dell'art. 12 della L. R. n. 44 del 3.12.1991, **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** l'adottata presente deliberazione al fine di rendere immediatamente operative le commissioni consiliari;
- effettuata l'indetta votazione, dichiara **approvata** detta **proposta** avendo riportato n. 9 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti resi dai 9 consiglieri presenti e votanti e risultando assenti n. 7 consiglieri.
- Ultimata la superiore votazione Il Presidente, comunica che la seduta sarà riconvocata per mercoledì 3 aprile 2019 alle ore 19,00 e pertanto alle ore 21,00 dichiara la stessa conclusa.

**Premesso** che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

**Richiamato** l'articolo 52, commi 1 e 2 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le provincie possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

**Richiamato** il comma 639 dell'art. 1 della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 con il quale viene istituito il nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani "TARI", quale componente, insieme all'IMU ed alla TASI, della nuova Imposta Unica Comunale – IUC.

**Rilevato** che l'applicazione della TARI è disciplinata dal comma 641 al comma 702 dell'articolo sopra citato e dal comma 704 che ha abrogato il previgente art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, che disciplinava l'applicazione della Tares.

- comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati in base al DPR 158/1999 (metodo normalizzato).

- comma 682: prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC ed alla lettera a) indica cosa può essere disciplinato in materia di Tari:

1- i criteri di determinazione delle tariffe

2- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3- la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva

della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva

difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera

superficie su cui l'attività viene svolta;

6- i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- comma 688 attribuisce al Comune il potere di regolamentare modalità, scadenze e numero rate di pagamento del tributo in oggetto, fermo restando il ricorso agli strumenti di riscossione da esso dettati quali F24, bollettino di conto corrente postale unico nazionale, etc.

- comma 689 rende possibile la liquidazione d'ufficio della tassa dovuta ai contribuenti, in ottemperanza al principio della massima semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti stessi ed in continuità con i sistemi di riscossione dei tributi sostituiti in essere negli anni precedenti;

**Visto** il vigente Regolamento per la disciplina della IUC componenti IMU e Tari approvato con Delibera di C.C. n. 75 del 25/09/2014;

**Considerato** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non

regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**Considerato** che il Comune di Giarre si è avvalso fino al 2018 della facoltà di applicare la modalità di commisurazione della TARI sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva n. 2008/98/CE;

**Tenuto conto** che il passaggio al metodo normalizzato secondo i criteri stabiliti dal DPR 158/1999 rende necessario modificare il vigente regolamento generale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componenti Imu E Tari approvato con Delibera di C.C. n. 75 del 25/09/2014 soltanto per la componente TARI al fine di :

. garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;

. stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto;

. disciplinare quanto previsto dal comma 682 lett. a

**Tenuto conto** che il regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2019 in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**Visto** l'allegato schema di regolamento **dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente Tari** redatto in conformità ai principi generali dettati dalla legge 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente;

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, con cui si prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;



**Visto** il DM del Ministero dell'Interno in data 25 gennaio 2019 (pubblicato sulla G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisiti** in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. D), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel;

**Dato atto** che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato della presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

**Per le ragioni esposte in parte motiva si propone al Consiglio la  
DELIBERAZIONE del seguente dispositivo**

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente Tari , che modifica solo per la componente TARI il regolamento generale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componenti Imu E Tari approvato con Delibera di C.C. n. 75 del 25/09/2014, adottandolo ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nel testo di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2019 ;

- 3) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro 30 giorni dalla data di esecutività;
- 4) Di pubblicare il presente Regolamento:  
.all'Albo pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi.  
.in via permanente sul sito internet del Comune.
- 5) Di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente Regolamento, mediante le firme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

Il Responsabile del Settore  
SALVATORE MARCO PUGLISI / INFOCERT  
SPA

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Dott. Francesco Longo**

**Il Consigliere Anziano**

**Il Segretario Generale**  
**Dott. Marco Puglisi**

Verbale firmato digitalmente

---

---